

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Variazione nella composizione della Commissione	60
5-04100 Fluvi: Ambito di applicazione della disciplina in materia di cancellazione automatica delle ipoteche relative a mutui immobiliari	60
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	63
5-04101 Fugatti: Attività di accertamento svolta da Equitalia Trentino Alto Adige-Sudtirolo Spa	61
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	64
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva sui mercati degli strumenti finanziari (<i>Deliberazione di una proroga del termine</i>)	61
AUDIZIONI:	
Audizione del Comandante generale della Guardia di Finanza, sulle tematiche relative all'operatività del Corpo (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione</i>)	61
AVVERTENZA	62

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 26 gennaio 2011. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sonia Viale.

La seduta comincia alle 13.45.

Variazione nella composizione della Commissione.

Gianfranco CONTE, *presidente*, comunica che il deputato Carmelo Lo Monte entra a far parte della Commissione.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è as-

sicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-04100 Fluvi: Ambito di applicazione della disciplina in materia di cancellazione automatica delle ipoteche relative a mutui immobiliari.

Alberto FLUVI (PD) rinuncia ad illustrare la propria interrogazione.

Il sottosegretario Sonia VIALE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Alberto FLUVI (PD), nel rilevare come la risposta del sottosegretario confermi le

preoccupazioni espresse nell'interrogazione circa il campo di applicazione dell'articolo 40-bis del Testo unico bancario, aggiunto dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 141 del 2010, ritiene che il Governo non possa limitarsi a ventilare la possibilità di intervenire in merito mediante un decreto legislativo correttivo del predetto decreto n. 141, ma debba indicare con chiarezza se e in che modo intenda intervenire per risolvere il problema.

5-04101 Fugatti: Attività di accertamento svolta da Equitalia Trentino Alto Adige-Sudtirolo Spa.

Maurizio FUGATTI (LNP) rinuncia ad illustrare la propria interrogazione.

Il sottosegretario Sonia VIALE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Maurizio FUGATTI (LNP), nel riservarsi di analizzare i dati forniti dal sottosegretario, si dichiara comunque soddisfatto della risposta.

Rileva quindi come gli stessi dati esposti dal rappresentante del Governo sembrano confermare la fondatezza delle segnalazioni, richiamate nell'interrogazione, dei contribuenti della provincia di Trento, i quali hanno lamentato di essere stati destinatari, sul finire del 2010, di una massiccia attività di notifica di cartelle di pagamento da parte di Equitalia Trentino-Alto Adige/Südtirol, senza che le iscrizioni a ruolo fossero precedute da avvisi di irregolarità o da richieste di chiarimenti dell'Agenzia delle entrate, come previsto dallo Statuto dei diritti del contribuente.

Ritiene inoltre importante che l'Amministrazione finanziaria abbia confermato la propria disponibilità a disporre lo sgravio delle somme dovute a titolo di sanzioni e di interessi, in relazione alle cartelle di pagamento che non siano state precedute, a causa di disguidi, dal recapito ai contribuenti di richieste di chiarimenti in ordine ai tributi iscritti a ruolo.

Gianfranco CONTE, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.55.

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 26 gennaio 2011. — Presidenza del vicepresidente Cosimo VENTUCCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sonia Viale.

La seduta comincia alle 13.55.

Indagine conoscitiva sui mercati degli strumenti finanziari.

(Deliberazione di una proroga del termine).

Cosimo VENTUCCI, *presidente*, avverte che è stata acquisita la previa intesa con il Presidente della Camera in merito alla proroga di sei mesi del termine per la conclusione dell'indagine conoscitiva sui mercati degli strumenti finanziari, attualmente fissato al 29 gennaio prossimo.

Propone pertanto di deliberare la suddetta proroga.

La Commissione approva la proposta del Presidente.

La seduta termina alle 14.

AUDIZIONI

Mercoledì 26 gennaio 2011. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE, indi del vicepresidente Cosimo VENTUCCI.

La seduta comincia alle 14.

Audizione del Comandante generale della Guardia di Finanza, sulle tematiche relative all'operatività del Corpo.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Gianfranco CONTE, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta

odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso, la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Nino DI PAOLO, *Comandante generale della Guardia di finanza*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Maurizio LEO (PdL), Maurizio FUGATTI (LNP), Vincenzo Antonio FONTANA (PdL), Francesco BARBATO (IdV), Amato BERARDI (PdL), Alberto FLUVI (PD), Silvana Andreina COMAROLI (LNP), Ivano STRIZZOLO (PD), Alessandro PAGANO (PdL), Giampaolo FOGLIARDI (PD), Cosimo VENTUCCI (PdL) e Gianfranco CONTE, *presidente*, ai quali replica Nino DI PAOLO, *Comandante generale della Guardia di finanza*.

Dopo interventi dei deputati Cosimo VENTUCCI, *presidente*, e Francesco BARBATO (IdV), riprende la sua replica Nino DI PAOLO, *Comandante generale della Guardia di finanza*.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ringrazia il Generale Di Paolo e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2010/12/UE per quanto concerne la struttura e le aliquote delle accise che gravano sui tabacchi.
Atto n. 316.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Predisposizione del programma dei lavori per il periodo febbraio-marzo 2011 e del calendario dei lavori per il periodo 31 gennaio-18 febbraio 2011.

ALLEGATO 1

5-04100 Fluvi: Ambito di applicazione della disciplina in materia di cancellazione automatica delle ipoteche relative a mutui immobiliari.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione a risposta immediata in Commissione, l'onorevole Fluvi ed altri chiedono al Governo chiarimenti riguardo al campo di applicazione della disciplina relativa alla cancellazione delle ipoteche, già contenuta nel decreto-legge n. 7 del 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge n. 40, 2 aprile 2007, quale risultante dall'inserimento nel Testo unico bancario dell'articolo 40-*bis* ad opera del decreto legislativo n. 141 del 13 agosto 2010.

Al riguardo, si ha presente che sono stati effettivamente sollevati dubbi sul campo di applicazione della disposizione, in relazione a lievi difformità dell'articolo 40-*bis* del Testo unico bancario rispetto al decreto-legge n. 7 del 2007 e alla collocazione della previsione all'interno di una sezione dedicata ai finanziamenti bancari aventi le caratteristiche del credito fondiario ovvero alle opere pubbliche. In particolare, è stata avanzata l'ipotesi che sia stato ristretto il campo di applicazione della norma, in termini sia soggettivi (la disposizione risulterebbe ora applicabile ai soli finanziamenti erogati da banche e non più anche a quelli erogati da intermediari

finanziari) che oggettivi (la disposizione non interesserebbe più tutti i finanziamenti assistiti da ipoteca ma solo quelli aventi le caratteristiche del credito fondiario).

In proposito, sentita anche la Banca d'Italia, si osserva, in via generale, che la collocazione sistematica non è decisiva per definire il campo di applicazione della norma, dovendo, invece, prevalere la formulazione letterale della disposizione, che dovrebbe necessariamente mantenere una portata applicativa ampia. In ogni caso, la restrizione del campo di applicazione della disposizione contenuta nel decreto legge n. 7 del 2007 sarebbe contraria alla delega legislativa in forza della quale è stato adottato il decreto legislativo n. 141 del 2010.

Si fa presente che sussiste la possibilità di intervenire con il decreto legislativo correttivo, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria per il 2008), che prevede tale possibilità nel termine di due anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 141/2010.

ALLEGATO 2

5-04101 Fugatti: Attività di accertamento svolta da Equitalia Trentino Alto Adige-Sudtirolo Spa.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In riferimento alla problematica posta con il documento in esame si fa presente che l'attività di riscossione svolta nella Provincia di Trento è stata già oggetto di discussione, presso questa Commissione finanze, in data 7 luglio 2010, nel corso dello svolgimento del *question time* (5-03190) presentato dallo stesso onorevole interrogante.

Al riguardo, come già evidenziato in quella occasione, si osserva che Equitalia Alto Adige (ora denominata Equitalia Trentino Alto Adige-Sudtirolo) ha acquisito la riscossione del Trentino il 1° luglio 2008, mentre solo il 1° luglio 2009 è stata completata la migrazione informatica.

Questo evento ha consentito un migliore controllo delle cartelle da inviare ai contribuenti, pertanto è stato possibile raggiungere l'obiettivo di ridurre al minimo gli errori e, conseguentemente, tutelare i contribuenti da eventuali disservizi.

Infatti, anche dai controlli effettuati recentemente, alla società Equitalia non risulta che i contribuenti residenti in provincia di Trento siano stati interessati da un invio massiccio di cartelle di pagamento.

A conferma di questo dato la predetta società ha fornito, come richiesto dall'onorevole interrogante, i dati relativi all'invio di cartelle di pagamento nelle province di Trento, Verona e Brescia.

In particolare, da tali dati emerge che, nel periodo dal 1° gennaio 2009 al 30 novembre 2010 (ultimo dato disponibile), nella provincia di Trento sono state inviate 160.254 cartelle di pagamento, nella provincia di Verona 388.190 e nella provincia di Brescia 468.492.

Ai fini di una disamina di carattere generale si osserva che gli esiti dell'attività di controllo dell'Amministrazione finanziaria sono comunicati al contribuente con raccomandata o mediante avviso telematico agli intermediari che hanno trasmesso la dichiarazione, tramite il canale telematico Entratel, qualora il contribuente abbia espresso in dichiarazione tale opzione e l'intermediario abbia accettato.

Tali mezzi di notifica utilizzati dall'Amministrazione finanziaria permettono di tracciare l'intero percorso effettuato dalle comunicazioni ed assicurano la possibilità di conoscere in qualsiasi momento la situazione delle stesse.

L'utilizzo di tali meccanismi è necessario per ottemperare a quanto stabilito all'articolo 6 comma 5 dello statuto del contribuente (legge 27 luglio 2000, n. 212) in base al quale « Prima di procedere alle iscrizioni a ruolo derivanti dalla liquidazione di tributi risultanti da dichiarazioni, qualora sussistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione, l'amministrazione finanziaria deve invitare il contribuente, a mezzo del servizio postale o con mezzi telematici, a fornire i chiarimenti necessari o a produrre i documenti mancanti entro un termine congruo e comunque non inferiore a trenta giorni dalla ricezione della richiesta. La disposizione si applica anche qualora, a seguito della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso di imposta rispetto a quello richiesto. [...]. Sono nulli i provvedimenti emessi in violazione delle disposizioni di cui al presente comma ».

La raccomandata con avviso di ricevimento è lo strumento principale attraverso

il quale si estrinseca il « dialogo » tra Amministrazione finanziaria e contribuente ed è pertanto necessario che i dati sul domicilio fiscale del contribuente siano costantemente aggiornati.

Premesso che i casi di mancata o dubbia notifica sono comunque di numero esiguo se confrontati all'ingente numero di comunicazioni che ogni anno vengono spedite a seguito dell'attività di controllo dell'Amministrazione, è comunque possibile che alcune comunicazioni non siano recapitate per possibili disguidi.

Tuttavia, l'Amministrazione finanziaria, anche dopo la notifica della cartella

di pagamento, nei casi in cui il contribuente non abbia ricevuto la comunicazione, ha disposto l'annullamento della maggiori sanzioni in sede di autotutela. Tale circostanza è indicata anche nelle avvertenze della cartella ove è riportata la seguente frase: « Il contribuente, qualora non abbia ricevuto la comunicazione può, entro 30 giorni dalla notifica della presente cartella, rappresentare il disguido all'ufficio che ha effettuato l'iscrizione a ruolo. L'ufficio, esperiti gli opportuni controlli, disporrà l'eventuale sgravio delle somme iscritte a titolo di sanzioni ed interessi ».